Pasini srl: un intento fortemente sostenibile

A cura del Centro d'Informazione sul PVC



L'acqua "raffredda" e "riscalda"

Innovativo impianto per sfruttare il trattamento dell'acqua di processo.

Gruppo Avvolgibili - Centro d'Informazione sul PVC

- Acedi Plast snc www.acediplast.com
- Castoldi E.T.P. srl www.castoldietp.net
- Donelli Avvolgibili srl www.donelliavvolgibili.it
- I.P.A srl www.ipanew.com
- Metallvakuum Citea srl www.citea.it
- Pasini srl www.pasinisrl.it
- Rollplast srl www.rollplast.it
- Roverplastik spa www.roverplastik.it
- Seraplastic srl www.seraplastic.it

Utilizzare l'acqua per i processi produttivi e, contestualmente, per recuperare energia. È con questo intento, fortemente sostenibile, che l'azienda Pasini srl, appartenente al "Gruppo Avvolgibili" del Centro di Informazione sul PVC, ha realizzato nel nuovo stabilimento di Rimini un particolare impianto di trattamento acqua di processo (Itap).

Un'innovativa tecnologia che distribuisce acqua trattata e a temperatura costante di 13°C alle 9 linee d'estrusione per il raffreddamento dei profili e, anziché emettere in atmosfera aria calda prodotta dagli impianti tradizionali, utilizza opportune pompe di calore per produrre acqua da destinare agli usi termici aziendali.

Il sistema si basa su varie funzioni che, opportunamente integrate tra loro, garantiscono stabilità, affidabilità e sicurezza del

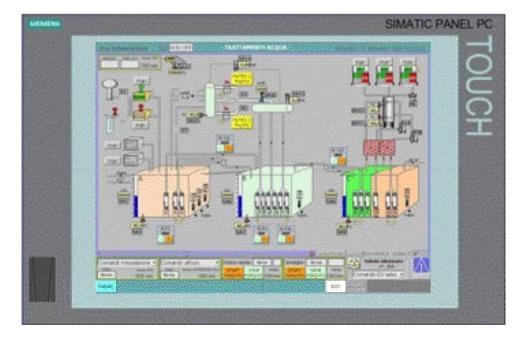
processo produttivo e contemporaneamente permettono di scaldare il capannone, gli uffici amministrativi e di fornire acqua ai vari servizi dello stabilimento.

L'impianto è costituito da 3 componenti: vasca "A", contenente acqua da trattare uscente dalle linee d'estrusione (15°C circa); vasca "B" con acqua trattata pronta per andare alle linee di utilizzo (13°C); vasca "C" con acqua fredda (7°C) necessaria per raffreddare l'acqua di "B". Come illustrato nel diagramma, i tre contenitori sono collegati tra loro e alle linee produttive da tubazioni e pompe creando un circuito chiuso, continuo

Il caricamento iniziale della vasca "A" avviene o dall'acquedotto o preferibilmente dal pozzo, dopo aver provveduto al trattamento di osmosi e all'eventuale correzione del pH. Dalla vasca "C" si spinge l'acqua in appositi scambiatori raffreddati da un accumulo con acqua a 5°C (generata da pompe di calore) fino a quando non si porta tutto il contenuto della vasca stessa a 7°C. L'energia ricavata da questi impianti termici viene accumulata e utilizzata per il riscaldamento dei locali di produzione e degli uffici. Entrambe le aree sono dotate di un sistema di riscaldamento a pavimento che funziona con acqua a bassa temperatura. Una debita conversione fa sì che lo stesso sistema raffreddi lo stabilimento nei mesi estivi.

Poco prima della messa in funzione delle linee d'estrusione, si provvede a portare alla temperatura prefissata di 13°C l'acqua della vasca "B" miscelando opportunamente quella di "A" con quella di "C".

L'impianto descritto rappresenta un sistema innovativo sicuramente aperto a possibili evoluzioni e miglioramenti che unisce ad un'efficace sostenibilità la possibilità di risparmiare sui costi dei servizi energetici.



Lo schema dell'impianto della Pasini srl.